



REGIONE
LAZIO



UNIONCAMERE
LAZIO

CAMERE DI COMMERCIO DEL LAZIO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Regione Lazio**, rappresentata dall'Assessore al Turismo, Enti Locali, Polizia Locale, Sicurezza e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado;

E

L'**Unione regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Lazio**, rappresentata dal Presidente Lorenzo Tagliavanti;

PREMESSO CHE

- le Parti perseguono l'obiettivo dello sviluppo economico del territorio e del sistema produttivo, ciascuna secondo la propria competenza, ed esercitano tale funzione attraverso una gamma di strumenti di programmazione e di interventi, ivi compresa la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle filiere produttive del Lazio;
- le Parti condividono una visione articolata del ruolo che le Istituzioni sono chiamate a svolgere per agevolare lo sviluppo economico del territorio e ritengono di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare, al fine di assicurare condizioni di sempre maggior attrattività e benessere del territorio stesso;
- la parti, in data 18 settembre 2018, hanno siglato un *Accordo per un "Quadro comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio"* ("Quadro d'azione"), utile a migliorare gli strumenti e incrementare l'efficacia delle risorse messe a disposizione da ognuna delle parti firmatarie;
- l'Accordo Quadro prevede, tra le linee prioritarie di intervento, la promozione e la valorizzazione della filiera del Turismo intesa come volano strategico per lo sviluppo economico delle imprese e dei territori;
- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, all'art. 1, comma 2, d-bis) assegna alle Camere di Commercio competenze in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché lo sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;

- la Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 che, all'art. 2, comma 2, lett. g), consente alle Camere di Commercio di svolgere attività oggetto di convenzione con le Regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea, finalizzate alla qualificazione aziendale e dei prodotti, in regime di cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%;
- la Regione Lazio e Unioncamere Lazio intendono rafforzare la collaborazione interistituzionale in materia di supporto alla filiera turistica, riconoscendo le reciproche competenze e *know how*;

CONSIDERATO CHE

- la diffusione della pandemia ha determinato pesanti conseguenze per le imprese, in particolare quelle della filiera turistica, a causa del crollo della domanda e dei flussi turistici nazionali ed internazionali;
- uno degli effetti economici più immediati della crisi sanitaria è stato il blocco immediato dei flussi turistici, in particolare quelli internazionali, generando l'azzeramento dell'attività;
- i territori a forte vocazione turistica, come il Lazio, in generale, Roma e la sua provincia, in particolare, hanno risentito e continuano a subire, ancor più fortemente di altri, le pesanti conseguenze economiche di tale emergenza, determinando un ulteriore aggravio della situazione di difficoltà che coinvolge l'intero Paese;
- le prime ad essere state colpite dalle conseguenze dell'emergenza sono le imprese che operano nel settore turistico, dell'ospitalità, della cultura nonché gli esercizi commerciali aperti al pubblico, per le quali le necessarie misure di contenimento degli spostamenti e dei trasporti hanno implicato un automatico calo della domanda e dei consumi, influenzando conseguentemente l'intero indotto economico e produttivo del territorio;
- il Lazio, con al suo interno Roma, città iconica, museo a cielo aperto che vale un quarto del turismo nazionale, ha visto crollare gli incassi di alberghi, musei, ristoranti, compagnie di trasporto e tutto l'indotto del settore generando una crisi senza precedenti;
- il turismo di prossimità che ha caratterizzato la stagione 2020 continuerà ad essere un canale da sviluppare ma, allo stesso tempo anche in ragione della progressiva uscita dalla crisi pandemica, occorre guardare da subito alla ripartenza del turismo estero visto anche il "*sentiment*" positivo verso l'Italia, così come emerge dalle Indagini realizzate da Enit;

- Roma e la sua vasta area metropolitana, con il suo storico e solidale legame economico sociale con il resto della regione, e con il suo bacino di abitanti, rappresenta una straordinaria risorsa per il turismo, un'occasione unica per promuovere e far conoscere le bellezze di questa regione all'insegna di un turismo che "riparte" da Roma e dal Lazio per il Lazio;
- la ripresa si prevede non sarà immediata, ma si realizzerà in più anni e che, quindi, solo uno stretto coordinamento tra le Istituzioni, il sistema della rappresentanza delle imprese, unitamente alle strategie di Governo, potrà consentire di trovare soluzioni per far ripartire il turismo a livello nazionale;
- in tali circostanze la Regione Lazio e Unioncamere Lazio, fiduciose sulla necessità della ripartenza, intendono intensificare i loro rapporti istituzionali per sviluppare progetti legati allo sviluppo economico e turistico, alle attività culturali e alla promozione turistica congiunta e fornire alle imprese un supporto concreto a sostegno delle esigenze delle imprese della filiera turistica, per costruire insieme nuove politiche di sviluppo turistico anche all'insegna della qualità e della sostenibilità;
- si vuole rafforzare il rapporto di collaborazione istituzionale tra Regione Lazio e Unioncamere regionale al fine di garantire le opportune sinergie per il rilancio delle attività regionali di interesse pubblico nel settore turistico, valorizzando così le alleanze istituzionali tra la Regione e il sistema camerale.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2

Oggetto del Protocollo

Il presente Protocollo è finalizzato ad individuare iniziative, strumenti ed azioni sulle quali le parti congiuntamente si impegnano a collaborare allo scopo di rilanciare il turismo nella nostra Regione.

In particolare, le parti si impegnano a:

- proporre a livello nazionale ed internazionale un'offerta turistica integrata e complementare, anche attraverso la partecipazione congiunta a fiere ed eventi di marketing in mercati nazionali e internazionali di interesse comune;

- realizzare congiuntamente il Workshop Turistico internazionale "Buy Lazio", piattaforma di incontro tra la domanda internazionale e l'offerta turistica regionale;
- collaborare alla promozione del volume Lazio Active edito da Unioncamere Lazio all'interno del portale Visit Lazio;
- collaborare per la pubblicazione degli itinerari contenuti nel volume Scegliere il Lazio edito da Unioncamere Lazio all'interno del portale Visit Lazio e relativi canali social;
- collaborare nella predisposizione del Piano Triennale regionale del Turismo;
- sostenere le imprese del settore turistico e favorire l'organizzazione dell'offerta turistica regionale;
- realizzare congiuntamente l'Osservatorio regionale sul Turismo con il supporto tecnico di Isnart (Società del sistema camerale per l'analisi dell'osservatorio turistico nazionale) allo scopo di realizzare analisi e studi, condividere dati, ed implementare la piattaforma Turismobigdata.it, Simoo++ e Visit Lazio;
- pianificare iniziative congiunte di sviluppo e promozione dell'offerta turistica regionale, mettendo a sistema azioni finalizzate a integrare le capacità attrattive dei territori del Lazio;
- promuovere la conoscenza, le specificità e le eccellenze del nostro territorio in ambito nazionale e sovranazionale attraverso i canali *social*;
- generare e favorire contaminazioni virtuose e condivisione di buone pratiche, a livello nazionale ed internazionale, in una prospettiva di sviluppo socioeconomico e turistico;
- lavorare per un rilancio del *brand* Roma e Lazio;

Art. 3

Gruppo di indirizzo

Al fine di assicurare la realizzazione del presente Accordo, è istituito un Gruppo di Indirizzo composto dall'Assessore al Turismo e dal Presidente di Unioncamere Lazio o loro delegati. Il Gruppo di Indirizzo è assistito da un gruppo di lavoro tecnico formato da funzionari indicati rispettivamente dai firmatari del protocollo. Il Gruppo di Indirizzo lavorerà per la predisposizione di un programma tecnico di azione che può essere modificato e/o integrato per concorde volontà delle Parti.

Art. 4

Oneri Finanziari

Le Parti si impegnano a finanziare, ciascuna secondo la propria disponibilità e competenza, le iniziative che saranno individuate congiuntamente, eventualmente anche attraverso protocolli specifici o scambi di note.

Art. 5

Raccordo interistituzionale

Al fine di assicurare ed estendere il livello di condivisione delle politiche e delle azioni sviluppate nell'ambito di questo protocollo, nonché allo scopo di incrementare ed assicurarne l'efficacia, Regione Lazio, e Unioncamere Lazio si impegnano a sviluppare un'estesa attività di informazione e di ascolto nei confronti delle parti sociali e dei territori, assicurando il raccordo con il Ministero del Turismo e l'ENIT.

Art. 6

Durata

Il Presente Protocollo ha la durata di tre anni dalla sua sottoscrizione salva la possibilità di rinnovo.

Art. 7

Comunicazione

Le Parti s'impegnano, fin d'ora, a dare idonea visibilità agli interventi che saranno sviluppati nell'ambito delle iniziative di cui al presente Protocollo.

Il presente Protocollo si compone di n. 7 (sette) articoli e di 5 (cinque) pagine.

Roma, 9/09/2021

REGIONE LAZIO

Assessore al Turismo, Enti Locali, Polizia
Locale, Sicurezza e Semplificazione
Amministrativa

Valentina Corrado



UNIONCAMERE LAZIO

Il Presidente

Lorenzo Tagliavanti

